



SEGRETERIA PROVINCIALE DI CATANIA AUTONOMI DI POLIZIA

www.autonomidipolizia.it – adp@autonomidipolizia.com

AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PRESSO L'UFFICIO DEL PERSONALE DELLA
QUESTURA DI CATANIA

e, p.c. AL SIGNOR QUESTORE DI CATANIA

LA STRATEGIA DEL DISSERVIZIO DEL QUESTORE DI CATANIA

La Segreteria Provinciale del sindacato AdP ritiene per lo meno sbalorditiva la riproposizione ad oltranza dell'inagibilità dei servizi igienici di uffici in cui svolgono servizio cospicue aliquote di personale della Polizia di Stato diurnamente impegnati in estenuanti attività istituzionali.

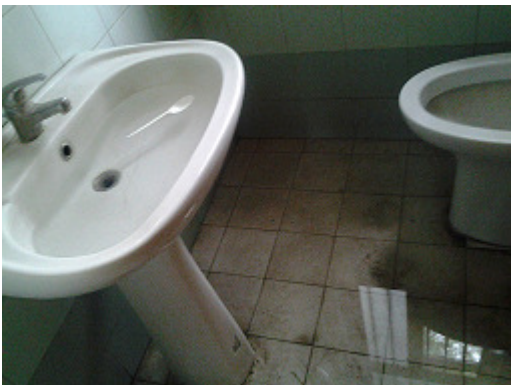
Noi non crediamo che l'**Autorità tecnica Provinciale di P.S.** non sia a conoscenza della **vetustà dei vari edifici in cui è attualmente polverizzata la Questura di Catania**, però, in deroga alle funzioni di ispezione e controllo in cui dovrebbero esplicitarsi le sue molteplici potestà, **sembra quasi che persegua l'obiettivo, peraltro raggiunto, di creare situazioni pregiudizievoli per l'igiene, il decoro e la sanità degli uomini e delle donne nei cui confronti dovrebbe assurgersi a punto di riferimento per dinamicità professionale e comportamentale.**

Invece, per ultimo, apprendiamo che **nei già precari locali in cui attualmente è allocata la Squadra a Cavallo e le unità cinofile della Polizia di Stato, i servizi igienici versano in uno stato di annosa inagibilità** per il mancato intervento del personale tecnico preposto ad ovviare al ricorrente inconveniente dei tubi di scarico otturati, da cui deriva la stagnazione dei liquami e delle acque reflue.

Come per i servizi igienici della caserma Cardile, ripristinati solo in esito ad una nostra vibrante protesta, tale inconveniente causa il diffondersi di miasmi nauseabondi e potenzialmente patogeni, ragion per cui, si invitano le autorità sanitarie in indirizzo ad attivarsi con la tempestività del caso per i provvedimenti consequenziali.

Nel contempo, questa O.S., in considerazione della palese inerzia manifestata dal responsabile di vertice della Questura di Catania per i problemi logistici che affliggono i numerosi edifici della variegata costellazione di partizioni in cui il suo alto ufficio si dirama, ha maturato il comprensibile convincimento che tale omissiva condotta, lungi dal dover essere considerata insipienza o imperizia, deve probabilmente essere inquadrata nell'ottica di una sottile e per i più incomprensibile strategia del disservizio, in esito alla quale non si è ancora capito quale dovrebbe essere lo scopo prefisso da raggiungere.

Cionondimeno, dal momento che gli operatori di polizia di stanza alla Plaja, non avendo l'indole dei dietrologi, non staranno di sicuro apprezzando l'applicazione della strategia del disservizio che qualcuno sta sperimentando sulle loro spalle, preghiamo chi di dovere di porre con solerzia argine al rivoltante, ormai consueto e deleterio spettacolo che le foto di cui sotto riusciranno a descrivere meglio delle nostre efficaci ma riduttive parole.



Catania 07 novembre 2014



LA SEGRETERIA PROVINCIALE